

GRUPPO GESTISCE UNA FLOTTA DI 600 NAVI. A GENOVA IL QUARTIER GENERALE DEL MEDITERRANEO

# Shipping e militare nel futuro di Abb»

d Corsi: «Sono i settori a maggiore crescita, ma non trascuriamo i nostri business tradizionali»

## L'INTERVISTA

### CEO DELL'ANTICO

**DA.** Energia, industria, digitalizzazione. Abb Italia investe, per il futuro, sui principali settori di riferimento, ma guarda con attenzione anche a nuove opportunità che arrivano dal commercio marittimo e dall'ambiente militare. La società italiana, che fa capo alla multinazionale svizzera, impiega nel nostro Paese 5.900 dipendenti.

Il 2016 le esportazioni di servizi hanno rappresentato il 164% delle vendite totali. Abb Italia che oggi investe

più del 3% del suo fatturato in attività di ricerca e sviluppo. Lo scorso anno, sul territorio nazionale, sono stati raccolti ordini per 2,1 miliardi di euro ed il fatturato è stato di 2,2 miliardi (+3% sul 2015). A Genova - dove i lavoratori sono circa 400 - hanno sede, a Sestri Ponente, il Centro di ricerca e sviluppo mondiale di prodotti e sistemi di automazione e uno dei centri di competenza globali per il controllo e l'automazione delle turbine. Nella sede Abb di Molo Giano, all'interno dell'area portuale genovese, è invece collocato il quartier generale per l'intero comparto shipping nel Mediterraneo che si occupa del controllo di unità in navi-



gazione, soprattutto navi da crociera e mega-yacht. «Il settore marittimo - spiega al *Secolo XIX/The MediTelegraph* l'ad di Abb Italia, Mario Corsi - copre oggi il 15% del nostro business anche se prevediamo una forte crescita nel giro di qualche an-

### GIRO D'AFFARI

*Il fatturato 2016 è stato di 2,2 miliardi. Quest'anno cresceremo del 3%*

**MARIO CORSI**  
Amministratore delegato Abb Italia

no».

**A quante navi arriva la flotta gestita da Abb?**

«Circa 600 unità. Ci occupiamo da remoto del controllo dei sistemi di comando e sicurezza. Avvertiamo l'equipaggio se c'è qualche anomalia. E poi indichiamo,

secondo le nostre rilevazioni, quali possono essere le rotte migliori da seguire».

**Per quale motivo prevedete che questo settore possa crescere ancora?**

«Abbiamo una divisione *marine* di grande qualità che ha sviluppato progetti innovativi. E poi uno dei nostri più importanti clienti italiani è Fincantieri che oggi rappresenta il principale costruttore di navi a livello europeo».

**Il vostro business guarda anche alle navi militari?**

«Da pochi mesi. Abbiamo siglato accordi con la Marina militare italiana ma, sempre nel settore della difesa, abbiamo avviato progetti in Qatar e Australia».

**Quali sono i piani di Abb per Genova? Ci saranno nuovi investimenti e assunzioni?**

«Non ci saranno novità nel breve periodo, anche perché le nostre strutture liguri sono state di recente ristrutturate. Dal punto di vista dell'organico, invece, non prevediamo incrementi».

**E nel resto d'Italia? Farete altre acquisizioni?**

«La struttura del nostro gruppo in Italia, per ora, calza alla perfezione con le esigenze dei nostri clienti. E dopo le ultime operazioni ufficializzate abbiamo già di recente incrementato il nostro portafoglio ordini».

[www.themeditelegraph.it](http://www.themeditelegraph.it)

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI